



m_ante.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0100983.12-08-2022

m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0005767.11-08-2022

Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

IL PRESIDENTE

Alla A Iberdrola Renovables Italia S.p.A.
iberdrolarenovablesitalia@pec.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Regione Toscana
Direzione ambiente e energia
Settore VIA e VAS
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Grosseto
provincia.grosseto@postacert.toscana.it

Al Comune di Manciano
comune.manciano@postacert.toscana.it

Alla Referente del Gruppo 3
Fondo Complementare
Arch. Gabriella Rago
archgabriellarago@gmail.com

Oggetto: [ID_VIP 7543] Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale con potenza nominale pari a 62.335,26 kWp local izzato nel Comune di Manciano, Provincia di Grosseto. Proponente: Iberdrola Renovables Italia S.p.A.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali e progettuali

Ai fini della completa valutazione degli impatti si chiede di:

- 1.1 fornire maggiori dettagli in merito alla configurazione del parco fotovoltaico con particolare riguardo alle caratteristiche dei pannelli, alla loro altezza da terra e alla distanza tra le file; specificare le modalità di infissione a terra delle strutture portanti i moduli.
- 1.2 fornire maggiori dettagli in merito al tracciato e alla lunghezza del cavidotto avuto riguardo alle interferenze previste e alle tecniche di realizzazione degli scavi, fornendo altresì adeguata documentazione grafica; fornire altresì ulteriori informazioni sul numero e sulle caratteristiche delle cabine (di trasformazione, di utenza, di consegna);
- 1.3 relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro, si chiede la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
- 1.4 fornire informazioni sulla fascia arborea e arbustiva che si intende realizzare quale fascia perimetrale di mitigazione dell'impianto (ampiezza, altezza, specie utilizzate, modalità di gestione).

2. Acque superficiali e sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulla risorsa idrica si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.1 la quantificazione risorse idriche utilizzate anche con riferimento alla attività agricola che si intende realizzare.

3. Rumore e vibrazioni

Stante che nello studio acustico fornito dal Proponente, la valutazione dei livelli di rumore ai ricettori, effettuata anche con software previsionale, evidenzia superamenti dei limiti assoluti di emissione, di immissione e differenziali durante la fase di cantiere;

premesso inoltre che la concessione dell'autorizzazione all'apertura del cantiere compete al Comune di Manciano anche in deroga ai valori limite di rumore fissati nella classificazione acustica del proprio territorio comunale, e che tale deroga è sempre subordinata all'adozione, in ogni fase temporale, di tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione sonora delle macchine e degli impianti utilizzati e minimizzare l'impatto acustico sugli ambienti di vita circostante;

in riguardo delle misure di mitigazione che il Proponente intende compiere sui livelli di rumore prodotto durante la fase di cantiere si chiede:

3.1 descrizione dettagliata di tutti gli interventi, con riguardo a:

- 3.1.1. tipologia;
 - 3.1.2. ubicazione (rappresentazione cartografica);
 - 3.1.3. caratteristiche dimensionali ed acustiche;
 - 3.1.4. valutazione dell'efficacia acustica;
- 3.2. rappresentazione cartografica (mappe di rumore) e in forma tabellare.

4. Campi elettrici e magnetici

4.1 Ai fini di un'agevole verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede di elaborare corografia dettagliata di insieme, con planimetria catastale e ortofoto per tutti i nuovi elettrodotti in progetto, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001), con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo elicordato è sufficiente l'indicazione grafica dello stesso. Riportare inoltre l'indicazione grafica di ambienti abitativi o scolastici, aree gioco per l'infanzia, e/o luoghi adibiti a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere prossimi al tracciato, se presenti.

5. Biodiversità

Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche.

- 5.1. Si chiede di specificare come sarà effettuato il controllo delle specie vegetali sotto l'impianto in fase di esercizio;
- 5.2. specificare quali misure di mitigazione si pensa di adottare onde minimizzare gli impatti sull'avifauna (inclusa quella migratoria).

Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantumazioni interne ed esterne (manto erboso e siepi) all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone. Pertanto si richiede di:

- 5.3. integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intende utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di fitofarmaci.
- 5.4. specificare l'ampiezza della fascia perimetrale adibita a siepe che dovrà essere di almeno 3 metri.

6. Paesaggio

Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:

- 6.1. Si chiede di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando

punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi;

- 6.2. Fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione.

7. Misure di compensazione

- 7.1. Descrivere le misure di mitigazione e compensazione degli impatti dell'impianto in tutte le sue fasi di vita con specifico riferimento ai "rilevanti valori patrimoniali, paesaggistici e identitari propri del territorio interessato"
- 7.2. Si richiede che il proponente, anche attraverso l'ascolto delle comunità locali, valuti efficaci misure compensative proporzionate all'impatto ambientale degli interventi che non sarà possibile mitigare.

8. Piano monitoraggio ambientale

Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al "Progetto di Monitoraggio Ambientale", si richiede di:

- 8.1. integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, con le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione per le varie matrici ambientali, redatto secondo le "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)*" e alle Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019".
- 8.2. Presentazione di un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame.

9. Impatti cumulativi

- 9.1. Si chiede di integrare lo studio degli impatti cumulativi indicando tutte le interferenze riscontrate tra l'impianto proposto in valutazione e ulteriori impianti da fonti rinnovabili (eolici o di altra tipologia) esistenti, in fase di cantierizzazione e già autorizzati.

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura, ove presente

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”, dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle

osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



Fulvio Fontini
Ministero della
Transizione
Ecologica
Coordinatore della
Sottocommissione
PNIEC
11.08.2022
11:00:21
GMT+01:00